

ROMA, 29 MAGGIO 1964 - TEATRO BRANCACCIO

ASSEMBLEA NAZIONALE PER LA RIFORMA AGRARIA

Per uno sviluppo dell'azione unitaria
e di massa nelle campagne e nel
Paese, per una politica di riforma
delle strutture agricole che superi
gli squilibri tra città e campagna,
fra Nord e Sud,

elevamento dei redditi e del potere contrattuale dei lavoratori agricoli;

liquidazione della mezzadria e dei contratti agrari mediante
il passaggio graduale della terra a chi la lavora;

nuova politica di investimenti e trasformazioni, basata sulle
aziende contadine liberamente associate e adeguatamente
assistite;

enti Regionali di Sviluppo Agricolo con compiti di programmazione e poteri di intervento e di esproprio;

riforma delle strutture di mercato a cominciare dalla democratizzazione della Federconsorzi.

*CGIL - Alleanza Nazionale Contadini - Lega
Nazionale delle Cooperative - Federbraccianti
Federmezzadri - Associazione Nazionale delle
Cooperative Agricole.*